

FRATI FRANCESCANI DELL'IMMACOLATA
SS. Salvatore in Ognissanti
MUSICA RICERCATA ONLUS

Domenica 12 ottobre – ore 18.30

Chiesa SS. Salvatore in Ognissanti

FIRENZE

La Santa Messa con musiche di raccoglimento del Cinque, Sei e Settecento

La Chiesa di SS. Salvatore in Ognissanti è stata edificata tra il 1252 e il 1256 nel complesso conventuale degli Umiliati, frati francescani specializzati nella lavorazione della lana. La Città di Firenze aveva dato loro in affitto la zona vicino al fiume Arno proprio perché potessero esercitare tale mestiere che necessita dell'uso dell'acqua. Nel 1561 la chiesa e il monastero furono trasferiti ai Francescani di S. Salvatore al Monte. Modificata nel Sette e Ottocento fu la prima chiesa di Firenze ad avere una facciata barocca.

Nell'interno vi sono importanti opere quali *Sant'Agostino nello studio* di Sandro Botticelli (che fu sepolto proprio in questa chiesa) e *San Girolamo* di Domenico Ghirlandaio. È del Ghirlandaio anche il famoso Cenacolo nel refettorio e la *Madonna della Misericordia* che si trova nella chiesa nel secondo altare della navata destra, donato dalla famiglia Vespucci. Si ritiene che il giovane ritratto sotto il braccio destro della Madonna sia proprio Amerigo Vespucci, il navigatore che dette il nome all'America.

<i>Ante missam:</i>	Richard Waldemar Oschanitzky (Romania, 1939-1979)	Passacaglia per organo
	Mikolaj Zielenski (Polonia, 1560ca-1620ca)	<i>Vox in Rama</i> a quattro voci
Kyrie:	Gabriel Plavec (Slovenia, m. 1641)	Kyrie dalla <i>Missa super Se dessio</i> di fuggir <i>ad quinque voces inaequales</i> (1622)
Gloria:	Gabriel Plavec	Gloria dalla <i>Missa super Se dessio</i>
Credo:	Gabriel Plavec	Credo dalla <i>Missa super Se dessio</i>
Offertorio:	Mikolaj Zielenski	<i>Fecit iudicium et iustitiam</i>
Sanctus:	Gabriel Plavec	Sanctus/Benedictus dalla <i>Missa super Se dessio</i>
Agnus Dei:	Gabriel Plavec	Agnus Dei dalla <i>Missa super Se dessio</i>
Comunione:	Hieronimos Tragodistes (Cipro, sec. XVI)	Mottetto <i>O Pascha</i>
	Francisco Correa de Arauxo (Spagna, 1575ca-1654)	<i>Segundo tiento de quarto tono "por elami, a modo de cancion"</i>
Ite missa est:	Gaspar Fernandes (Portogallo, Guatemala, Messico 1566-1629)	<i>Benedicamus Domino</i> a quattro voci
<i>Post missam:</i>	Gaspar Fernandes	<i>Guineo</i> a cinque voci <i>Eso rigor e repente</i>

Ensemble MUSICA RICERCATA

Gabriella Cecchi, soprano
Nadia Sturlese, contralto
Alessandro Carmignano, controtenore
Jorge Ansorena, tenore
Marco Perrella, basso

Olimpio Medori, organo

Direzione: Michael Stüve

Richard Waldemar Oschanitzky, romeno, morto nel 1979 a soli 40 anni, era compositore e musicista *Jazz*. Costretto a lasciare il Conservatorio di Bucarest nel 1955 per ragioni politiche, ha suonato in formazioni di musica leggera e più tardi di *Jazz*. Nel 1969 conquistò fama internazionale con il suo gruppo *Freetet*, considerato fondatore del *Jazz* in Romania. La maggior parte delle opere di Oschanitzky purtroppo è rimasta finora sconosciuta, ma di lui abbiamo preludi, variazioni e alcune messe, tra cui una *missa brevis*.

Mikolaj Zielenski, organista, vissuto tra il Cinque e il Seicento in Polonia, fu precursore del barocco polacco. Poco si sa della sua vita. Era a servizio del vescovo Baranowski come organista e maestro di cappella. Le sue opere (*tricina*, mottetti e sinfonie sacre) ci sono pervenute attraverso due raccolte: *Offertoria totius anni...* e *Communiones totius anni ...*

Gabriel Plavec (Plautz), compositore sloveno nato a Ljubljana e morto a Magonza nel 1641, in gioventù risentì dell'influenza della musica veneta. Il principe elettore di Magonza, responsabile della cappella musicale, assunse Plavec come maestro di cappella in occasione delle celebrazioni per l'incoronazione ad Imperatore di Mattia II, già Re dell'Ungheria, della Croazia e della Boemia. Da allora non lasciò più Magonza. Le sue opere ci sono pervenute attraverso il *Flosculus vernalis* del 1622.

Hieronymos Tragodistes, musicista ed amanuense cipriota, allievo a Venezia di Gioseffo Zarlino (1517-1590), accompagnò in seguito il compatriota Frangiskos Leonaridis, cantore della Cappella di Orlando di Lasso a Monaco, in Germania, dove rimase al servizio della Famiglia dei *Fugger* di Augusta e dove morì. Nel mottetto *O Pascha* è evidente la ricerca di una sintesi tra il contrappunto veneziano e la musica neumatica bizantina: infatti la terza delle quattro voci, il tenore, non è scritta nella consueta notazione orientale cinquecentesca, ma in neumi (cfr. Panagiotis A. Agapitos, *Hieronymos Tragodistes, ein zypriotischer Musiker der Spätrenaissance*, 2000).

Francisco Correa de Arauxo, organista e compositore spagnolo, è famoso per la sua opera *Libro de tientos y discursos de Música Práctica y Theórica de Organo intitulado Facultad Orgánica*. È stato organista della Chiesa di San Salvador di Siviglia, probabilmente dal 1598 al 1630.

Gaspar Fernandes, organista e compositore, fu uno dei primi maestri del 'Nuovo Mondo'. In un primo tempo cantore nella Cattedrale di Evora in Portogallo, fu poi attivo presso le Cattedrali di Santiago in Guatemala e di Puebla in Messico. Oltre a musiche liturgiche in latino, compose *villancicos* per il *matutino* in lingua africana, nahuatl e portoghese, come il *Guineo-Sarabanda* che conclude la nostra Messa.



ringrazia Suor Beata Madej e le seguenti Biblioteche per la preziosa collaborazione:

Jāzeps Vītola Latvijas Mūzikas akadēmija Bibliotēka, Riga
National Library of Ireland
Bibliothèque nationale de Luxembourg
Biblioteca Berenson, Villa I Tatti
Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze

